



Ministero dell'Interno

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
VIA TUZZUTI N. 52
70100 BARI

UFFICIO PREVENZIONE INCENDI
Tel: 080/5483246-247-249

www.vigilfuoco.it (servizi al cittadino/modulistica di prevenzione incendi)

Fax: 080/5483246-247-249
E-mail: com.interv.bari@cert.vigilfuoco.it

TRASMISSIONE VIA PEC

Bari 30 DIC. 2013

COMUNE DI POLIGNANO A MARE

19 DIC 2013

Prot. N° 30850

Al Comune
70044 Polignano a Mare

Prot. N° 22026 Allegati

Risp. al foglio n. del

OGGETTO: Comune - Museo sito in Comune di Polignano Via Parco del Lauro, n. 119.

Pratica n° 40679 - Attività n. 72.1 Categoria C Allegato I del D.P.R. 01/08/2011 n.151.

Valutazione del Progetto ex art.3 D.P.R. 01/08/2011 n.151.

In ottemperanza al disposto dell'art. 3 del D.P.R. 01/08/2011 n° 151 e del D.Lvo 08/03/2006 n. 139 per l'attuazione dei relativi provvedimenti,

- vista l'istanza di valutazione del progetto presentata in data 19/11/2013 assunta al prot. n. 24817 del 19/11/2013 - posizione n° 45981,
- vista la relazione del funzionario istruttore D.V.D. Ing. F. La Notte;

si comunica di aver valutato, per quanto di propria competenza, la conformità del progetto alla normativa ed ai criteri generali di prevenzione incendi, a condizione che anche per ogni particolare non descritto siano rispettate le norme di cui al D.M. n. 567 del 20/05/92, D.M. 10/03/98, D.Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni e che vengano osservate le seguenti prescrizioni:

- ✓ sia prevista la protezione contro le cadute della "scala fronte mare" e della rampa attigua;
- ✓ sia prevista l'illuminazione di sicurezza all'esterno lungo la rampa - lato mare;
- ✓ dal presente parere è escluso l'impianto fotovoltaico, soltanto indicato sulle tavole grafiche. Qualora lo stesso sia stato valutato come modifica "senza aggravio di rischio", ne dovrà essere data "dichiarazione" con la SCIA. L'impianto fotovoltaico dovrà comunque essere rispondente ai requisiti previsti dalla "guida per l'installazione degli impianti fotovoltaici - edizione 2012" di cui alla lettera della Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica - prot. 1324 del 7/02/2012 e s.m. i.

Prima dell'esercizio dell'attività, il titolare è tenuto a richiedere, ai sensi dell'art.4, comma 1 del D.P.R. 01/08/2011 n.151, il Certificato di Prevenzione Incendi (di cui al comma 2 dell'art.16 del D.Lgvo 8 marzo 2006, n.139) mediante presentazione di Segnalazione Certificata di Inizio Attività secondo i modelli:

- Mod PIN 2 - 2012 SCIA

- Mod PIN 2.1 - 2012 ASSEVERAZIONE

unitamente a:

- certificazioni e dichiarazioni di cui all'allegato modello P30, redatte ai sensi del D.M. 07/08/2012;
- attestato del versamento effettuato a favore della Tesoreria provinciale dello Stato, ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs 139/06

Questo Comando, entro 60 giorni dal ricevimento della S.C.L.A., effettuerà, con le modalità previste dall'art. 4, comma 3 del D.P.R. 01/08/2011 n.151, i controlli di competenza volti ad accertare il rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa di prevenzione incendi, nonché la sussistenza dei requisiti di sicurezza antincendio, ai fini del rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi.

Si rammenta che è obbligo del datore di lavoro, ex D.M.10/03/98 e D.Lg.vo n. 81 del 09/04/2008 adempiere, prima dell'inizio dell'attività, agli obblighi organizzativi e di designazione degli addetti ai servizi di prevenzione e protezione e redigere il documento sulla valutazione del rischio in base al citato D.Lg.vo.

Costituiscono parte integrante del presente parere :

N° 1 relazione tecnica e N° 7 elaborati grafici.

N.B.: I modelli citati sono scaricabili dal sito www.vigilfuoco.it (servizi al cittadino/modulistica di prevenzione incendi)



IL COMANDANTE PROVINCIALE
(DOTT. ING. CESARE GASPARD)

LNF/6

Allegati:

Mod P30

**DOCUMENTAZIONE(*) DA ALLEGARE ALLA
SEGNALAZIONE CERTIFICATA di INIZIO ATTIVITA**

(Art. 4 co.1 D.P.R. n.151/2011, Art.4 co. 3 a) D.M. 7 agosto 2012, DCPST n.200 del 31/10/2012, Art. 18 D.P.R. 577 del 29/07/82, Lettera Circolare M.I. prot. P515/4101 sott. 72/E.6 del 24/04/2008)

(*) La documentazione dovrà essere contrassegnata, in modo evidente, con il corrispondente n° d'ordine e lettera indicati nel presente modello.

1) Dichiarazione a firma del Titolare dell'attività attestante:

a) - n° di addetti

b) - n° di autoveicoli parchati per piano e per compartimento.

☒ - affollamento max (posti letto - personale di servizio - n° max alunni per aula e per piano, ecc.)

2) Dichiarazione a firma di Professionista e del Titolare dell'attività attestante:

☒ - la consistenza, le caratteristiche, la potenzialità, il numero di matricola, tipo di alimentazione degli *impianti ed apparecchiature pericolose* installate nell'ambito dell'attività (impianti di produzione calore, gruppi elettrogeni, distributori carburanti, serbatoi di liquidi infiammabili, pompe, apparecchi in pressione, trasformatori, accumulatori, impianti elevatori, ecc.); dovrà altresì attestarsi che i predetti apparecchi ed i relativi dispositivi di sicurezza, regolazione e controllo sono conformi alla legislazione vigente ed alle norme di buona tecnica; dovrà a riguardo prodursi copia dei relativi attestati di conformità alle specifiche Direttive Europee (marcatura CE) o dei certificati di omologazione del M.I.

☒ - il numero, il tipo di estinguente e le caratteristiche estinguenti dei presidi mobili antincendio installati (*estintori portatili e carrellati*), specificati per aree e/o locali; dovrà altresì attestarsi:

- che tutti gli estintori portatili installati sono conformi al D.M. 07/01/2005 (si rammenta che gli estintori portatili approvati ai sensi del D.M. 20/12/82 già collocati, potranno essere utilizzati per un periodo non superiore a diciotto anni decorrenti dalla data di produzione punzonata su ciascun estintore)
- che tutti gli estintori carrellati installati (ove previsti) sono conformi al D.M. 06/03/1992.

☒ - l'elenco degli *impianti fissi di protezione antincendio* (rete di idranti, impianti di estinzione automatica, impianti di rilevazione e allarme incendi, impianti di rilevazione miscele esplosive, evacuatori di fumo e calore, impianti di sovrappressione, impianti fissi di raffreddamento, sistemi di protezione delle condotte e/o canalizzazioni, impianti di allarme acustico e/o di diffusione sonora, illuminazione di sicurezza, ecc.) specificati per aree e/o locali, con indicazione della relativa consistenza, ubicazione delle centrali e/o delle stazioni di controllo, caratteristiche idrauliche, capacità riserva idrica, alimentazioni di sicurezza, ecc.

d) - la consistenza degli *elementi di chiusura resistenti al fuoco* installati (porte, portoni, serrande, ecc.) con indicazione delle relative caratteristiche di resistenza al fuoco (RE/REI/EI1/EI2/EW).
Dovrà a riguardo prodursi la dichiarazione di cui al seguente modello ministeriale:

- "Mod. PIN-2.3-2012-DICH.PROD" (professionista iscritto negli elenchi del M.I.
di cui all'art. 16 comma 4 del D.Lgs 139/2006)

☒ - l'elenco di tutti i materiali installati aventi caratteristiche di *reazione al fuoco*; con indicazione della relativa denominazione e classificazione di reazione al fuoco; dovrà dichiararsi l'assenza di altri materiali non conformi ai seguenti:

- materiali di rivestimento, mobili imbottiti, tendaggi, controsoffitti, materassi, ecc. rispondenti al D.M. 6/7/83 e D.M. 28/08/84 e s. m. i.
- prodotti da costruzione classificati in base al sistema di classificazione europeo con riferimento al D.M. 10/03/2005 e D.M. 15/03/2005 e s.m.i.

Dovrà a riguardo prodursi la dichiarazione di cui al seguente modello ministeriale:

- "Mod. PIN-2.3-2012-DICH.PROD" (professionista iscritto negli elenchi del M.I.
di cui all'art. 16 comma 4 del D.Lgs 139/2006)

3) Certificazione di Resistenza al Fuoco di prodotti/elementi costruttivi portanti e/o separanti in opera (con esclusione delle porte e degli elementi di chiusura), secondo il seguente modello ministeriale:

- "Mod. PIN 2.2-2012 CERT. REI" (professionista iscritto negli elenchi del M.I. di cui all'art. 16 comma 4 del D.Lgs 139/2006)

- 4) Dichiarazione di conformità degli impianti sotto elencati, resa ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del Decreto 22 gennaio 2008 n°37 del Ministero dello Sviluppo Economico, su modello di cui all'Allegato I del Decreto medesimo.

Per gli impianti eseguiti prima della data di entrata in vigore del Decreto n.37/2008 (ossia prima del 27/03/2008), nel caso in cui la dichiarazione di conformità non sia stata prodotta o non sia più reperibile, tale documento è sostituito da una dichiarazione di rispondenza resa eventualmente secondo il seguente modello ministeriale:

- "Mod. PIN 2.5 - 2012 CERT. IMP." (professionista che oltre ad essere iscritto negli elenchi del M.I. di cui all'art. 16 comma 4 del D.Lgs 139/2006, sia in possesso dei requisiti previsti dall'art. 7 co. 6 del Decreto n.37/2008:
 - iscrizione all'albo professionale per le specifiche competenze tecniche richieste;
 - aver esercitato la professione per almeno 5 anni nel settore impiantistico a cui si riferisce la dichiarazione.)

Nei casi residuali di impianti non disciplinati dal Decreto n. 37/2008 (p.e. impianti per l'evacuazione dei fumi e calore) dovrà prodursi, al Comando Provinciale VV.F., la dichiarazione o la certificazione di cui ad uno dei seguenti modelli ministeriali:

- "Mod. PIN 2.4 - 2012 DICH. IMP." (installatore) se in presenza di progetto
- "Mod. PIN 2.5 - 2012 CERT. IMP." (professionista iscritto negli elenchi del M.I. di cui all'art. 16 comma 4 del D.Lgs 139/2006) se in assenza di progetto.

- A. Impianti fissi di estinzione incendi a idranti (UNI 10779)
- B. Impianti fissi di estinzione automatica a sprinkler (UNI EN 12845)
- C. Sistemi fissi di rilevazione, di segnalazione e allarme incendio di tipo automatico o manuale (UNI 9795)
- D. Impianti fissi di estinzione automatica a gas (UNI 10877-1)
- E. Evacuatori di fumo e calore (UNI - VVF 9494)
- F. Impianti di sovrappressione
- G. Impianti di aerazione forzata
- H.
- I. Impianti di produzione, di trasporto, di distribuzione e di utilizzazione dell'energia elettrica all'interno degli edifici a partire dal punto di consegna dell'energia fornita dall'Ente distributore
- J. Impianto di terra
- K. Impianto di protezione dalle scariche atmosferiche per attività di cui agli allegati A e B del DPR 689/59 (art. 38 del DPR 547/55) e per attività espressamente indicate da specifiche norme antincendio
- L. Impianti di riscaldamento e/o climatizzazione azionati da fluido di qualsiasi natura o specie
- M. Impianto di utilizzazione, trasporto e distribuzione di fluidi infiammabili, combustibili o comburenti
- N. Impianto per il trasporto e l'utilizzazione del gas allo stato liquido o aeriforme all'interno degli edifici a partire dal punto di consegna del combustibile gassoso fornito dall'ente distributore

5) Certificazioni di prova di tenuta in pressione di tubazioni, recipienti, serbatoi, ecc.

6) Schede di sicurezza delle sostanze pericolose in deposito e/o in lavorazione

7) Certificazioni di analisi di combustione e fumi ai sensi della legge 13/7/1966 n° 615.

8) Verbale di prova a tenuta dell'impianto interno ex D.M. 12/04/96 Titolo V e Norme UNI-CIG.

9) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui il titolare dell'attività dichiara:

- "di avere attuato l'informazione e formazione dei lavoratori sui rischi di incendio secondo i criteri di cui all'allegato VII del D.M. 10/03/98, ai sensi dell'art. 3 comma f D.M. 10/03/98;
- di aver attuato la formazione dei lavoratori addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione dell'emergenza designati in conformità al documento di valutazione del rischio ex D.Lgs n.81/2008, secondo quanto previsto nell'allegato IX del D.M. 10/03/98, ai sensi dell'art. 6 comma 2 e art. 7 D.M. 10/03/98"

□ 10) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui il titolare dell'attività (per attività comprese nell'allegato X del D.M. 10/03/98) dichiara:

- "di avere attuato l'informazione e formazione dei lavoratori sui rischi di incendio secondo i criteri di cui all'allegato VII del D.M. 10/03/98, ai sensi dell'art. 3 comma f D.M. 10/03/98;

- di avere attuato la formazione dei lavoratori addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione dell'emergenza designati in conformità al documento di valutazione del rischio ex D.Lgs n.81/2008, secondo quanto previsto nell'allegato IX del D.M. 10/03/98, ai sensi dell'art. 6 comma 2 e art. 7 D.M. 10/03/98, comprovata dal conseguimento degli attestati di idoneità tecnica dei lavoratori, di cui all'art. 3 della Legge n. 609 del 28 novembre 1996, ai sensi dell'art. 6 comma 3 del D.M.10/03/98"

✓ 11) Documentazione probante il rispetto degli adempimenti previsti dal D.Lgs. n81/2008 (da esibire in sede di sopralluogo)

✓ 12) Registri di manutenzione, controllo, verifiche e informazione ex art.6 comma 2 DPR n°151/2011 (da esibire in sede di sopralluogo)

✓ 13) Piano della gestione della sicurezza e dell'emergenza (da esibire in sede di sopralluogo).

✓ 14) Copia del decreto di "interesse storico artistico dell'edifizio"

Il Funzionario istruttore

